

n° 4 Maggio 2019

progetto

di comunità
aperta

48°
anno

Vita della Chiesa Milanese

Si rinnovano i Consigli Parrocchiali

di Don Natale

Domenica 20 ottobre 2019 saremo chiamati a rinnovare i membri dei Consigli Pastorali e degli Affari Economici delle nostre Comunità Parrocchiali. Sono passati quattro anni. Alcuni di noi saranno invitati a offrire generosa-

mente la loro disponibilità a partecipare. Ripresento sinteticamente l'invito che il nostro Vescovo fa alla Chiesa ambrosiana.

Il Consiglio Pastorale «ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale».

Il Consiglio per gli Affari economici «è moralmente responsabile con il parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia».

Rinnoveremo questi Consigli per gli anni 2019-2023 e lo faremo non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità.

Segue nella prossima pagina

**PERSONAGGI della
NOSTRA PARROCCHIA**

**VALORIZZARE IL TEMPO
LIBERO DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ
GRATIS:
SIAMO TUTTI DIVERSI MA
TUTTI UGUALI**

**CLAUDIA MICCOLO,
DAL 2003, PRESIEDE
L'ASSOCIAZIONE**

Tutto comincia nel 1997 con il percorso di preparazione alla Cresima, "da grande", intorno ai vent'anni, iniziato al Redentore «senza troppa convinzione, per poter fare la madrina», che la porta invece a «incontrare le persone giuste, cominciando da don Piero», avvicinarsi alla parrocchia e accogliere la proposta di un servizio che la accompagna ancora oggi - che è sposata e ha tre figli - e senza il quale non si immagina. Claudia Miccolo è la presidente dell'associazione Gratis, nata nel 2003 sul solco di un'esperienza già consolidata negli anni precedenti, finalizzata a raccogliere in un gruppo i ragazzi disabili del quartiere, offrire loro opportunità di condivisione e proposte per il tempo libero

« Il gruppo nel 2003 è diventato

Segue nella prossima pagina

IN QUESTO NUMERO

- **Vita della chiesa milanese**
Si rinnovano i Consigli Parrocchiali di Don Natale
- **Personaggi** *Claudia Miccolo*
Associazione G.r.a.t.i.s.
- **Europa si o no?**
Quesito per il 26 maggio
- **Calendario Parrocchiale**
Tutti gli appuntamenti del mese
- **Archivio Parrocchiale** *Chi arriva, chi si sposa, chi ci lascia*
- **La vigna del Signore**
Il contributo dei fedeli
- **Percorso Catechesi Adulti**
Dio Cammina con gli uomini
- **Freschi di stampa**
Libri appena usciti letti per voi
- **Notizie da Atlantide**
La famiglia
- **Quelli del Mercoledì**
L'anno della Parola
- **Indirizzi Utili**

Segue dalla pagina precedente

1. Come camminare?

L'occasione del rinnovo ci può rimettere in gioco come Parrocchia, guardando decisamente al domani, secondo quattro tratti fondamentali. La coltivazione della vita spirituale che rende leggeri, lieti, contenti: commuove e trafigge il cuore (cfr. At 2,37). La condivisione di responsabilità ci permette di affrontare i problemi non come singoli ma come comunità, di risolverne molti e di convivere con quelli che non si possono risolvere. Se abbiamo ricevuto talenti non possiamo restare inoperosi e pensare solo a noi stessi.

Immaginare la Chiesa di domani e non rimanere su ciò che si è sempre fatto, impegna a percorsi nuovi di sobrietà, a forme pratiche di solidarietà, a una sensibilità cattolica che non tollera discriminazioni. Le nostre liturgie, i nostri canti, il nostro modo di pregare: ogni celebrazione accoglie il dono della comunione che ci unisce rivelando nell'unità la ricchezza della plurifmità.

2. Ma è davvero possibile consigliare nella Chiesa?

Quanta gioia, quanta formazione ecclesiale nella partecipazione ai Consigli! Ma anche quante frustrazioni, esitazioni, paure bloccano l'assunzione di responsabilità nelle nostre Comunità!

Molti potrebbero essere i motivi di turbamento e di sfiducia che rendono rassegnati i cristiani; e lungo ci appare il cammino per un rinnovamento evangelico della Chiesa e delle nostre Comunità. Dobbiamo, quindi, accettare, con pazienza, di «lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione di risultati immediati», come per chi si impegna in politica.

Molti cristiani, poi, – forse anche alcuni, che già hanno fatto parte dei Consigli da rinnovare – sono scoraggiati dalle incomprensioni o dall'impressione di un nulla di fatto, che si sperimentano nelle nostre assemblee. Altri battezzati, ancora, potranno dire che non si sentono all'altezza di essere eletti e di assumersi una responsabilità nei Consigli. Troviamo l'occasione per parlarne con i consiglieri uscenti per fare una semplice verifica informandoci su quali argomenti sono stati trattati e se la discussione ha portato a decisioni importanti. Forse scopriremo che si è cresciuti in questi quattro anni.

3. Perché proprio io? Come posso partecipare?

Forse, nelle nostre Comunità ci si sente

Segue dalla pagina precedente

associazione per essere riconosciuto anche di fronte alle istituzioni», in particolare con l'obiettivo di ottenere uno spazio gratuito in acqua, presso la Piscina Bacone, «cosa che non è stata per niente facile, abbiamo lottato nel vero senso della parola». Oggi, le attività di Gratis prevedono due appuntamenti settimanali (lunedì e sabato) e «non c'è scena più bella che vedere una persona immobilizzata in carrozzina libera in acqua di poter muovere ogni singolo muscolo». Il giovedì e il venerdì nel tardo pomeriggio ci si trova in oratorio per tenersi compagnia, giocare, mangiare una fetta di torta - «siamo dei mangioni» - e il giovedì partecipare alla messa dei giovani, che coinvolge in prima persona i ragazzi. C'è poi un «evento extra» ogni mese, nel quale si esce, di solito senza le famiglie - «è un servizio anche per loro, che hanno la possibilità di avere un momento libero per prendersi cura di sé». La «gita» annuale, di alcuni giorni, di solito in occasione del ponte del 25 aprile o del 1° maggio, «è un momento che consiglio sempre a tutti i volontari, prezioso per capire il mondo della disabilità, mettersi nei panni delle famiglie, entrare nella semplicità del vissuto, che poi è ciò che ti riconduce anche alla vita spirituale: noi milanesi viviamo in questo mondo frenetico, questi giorni servono per rallentare e capire quali sono le cose essenziali per vivere, avere il sorriso sul-

spesso «controparte» e «voce fuori dal coro», invece di sentirci tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita della Parrocchia. È ancora Papa Francesco, in Evangelii Gaudium, a ricordarci quattro punti di stile con cui consigliare. «Il tempo è superiore allo spazio»; «l'unità prevale sul conflitto»; «la realtà è più importante dell'idea»; «il tutto è superiore alla parte». Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia. In questo cammino di evangelizzazione, infine, nessuna Comunità è sola. Ogni Comunità, infatti, sa di essere inserita dentro un cammino diocesano e di Chiesa universale, che ci impedisce di cadere nella lamentela e nel campanilismo. Questo «sentirci parte» della Chiesa ci fa acquistare respiro e ampiezza di orizzonti, recuperando anche speranza e prospettive.

4. Che cosa è affidato ai Consigli Pastorali? Ai Consigli Pastorali è affidata la cura che



le labbra, capire l'importanza dei piccoli gesti, che ci sfugge nella nostra routine». «Siamo sempre in cerca di nuovi volontari, ai quali viene chiesta la disponibilità di un appuntamento a settimana». Oggi sono circa 30, si va dai 70enni ai 18enni, con un bel rapporto di collaborazione con le scuole: «è bello veder rimanere un volontario che arriva con l'obiettivo di ottenere un credito scolastico e poi prosegue perché capisce qual è lo scopo reale»

I ragazzi entrano nel gruppo in seguito ad un incontro conoscitivo con la famiglia. Le attività in piscina non hanno limite di età (i posti, per ovvie ragioni, sono limitati); i pomeriggi in oratorio, invece, sono pensati solo per chi ha più di 18 anni, perché «ci aspettiamo negli anni precedenti che bambini e adolescenti vengano accolti come tutti i coetanei nelle attività che già ci sono in parrocchia: scout, catechismo, etc». Senza distinzione, quindi, e valorizzando la diversità, che è poi - mi conferma Claudia con entusiasmo - la filosofia di Gratis: «Siamo tutti diversi ma tutti uguali. Nel nostro gruppo c'è mutuo aiuto in tutto. I ragazzi tra di loro si aiutano, così come i volontari tra di loro e poi tutti insieme. Questo è bello, vedere il mutuo aiuto tra tutti: un valore aggiunto che sono contenta di aver fatto conoscere anche ai miei figli».

Marco Lombardo

la comunità dei discepoli del Signore, cioè la Parrocchia, viva del rapporto con il Signore. Che sia una comunità che nasce dall'Eucaristia, che ascolta la Parola e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla. Inoltre, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. In particolare che l'Oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come Comunità educante. Infine, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta.

Don Natale

Europa sì o no?

Un quesito fondamentale per le elezioni europee del 26 Maggio

Nella serata del 29 Aprile si è tenuto al Teatro Leonardo di Via Ampère 1 a Milano un interessante incontro organizzato dall'Istituto Affari Internazionali, da Villa Vigoni e da La Stampa di Torino (il Moderatore era il Direttore Maurizio Molinari) con la collaborazione dei Decanati Città Studi e Venezia, in risposta alle sollecitazioni del nostro Arcivescovo per un approfondimento sulle pressanti tematiche europee

L'economista Carlo Cottarelli, preso atto dei risultati della votazione in sala, che ha evidenziato la presenza di 26 euroscettici, ha risposto alla domanda di Molinari sul perché l'Europa appaia in ritardo sulle due sfide fondamentali dei migranti ed economica, precisando che innanzitutto c'è una profonda ragione storica che ci fa sentire prima nazionalisti e poi europei. C'è poi la lentezza nel prendere decisioni, che ostacola il movimento verso un'unità europea vera e profonda, che ci consentirebbe di trattare alla pari con le grandi potenze economiche quali Stati Uniti, Cina e tra poco anche l'India. Sul fronte italiano c'è poi la burocrazia, superiore a quella di tutti gli Stati Europei, che frena le attività politiche ma anche la possibilità pratica di accedere ai fondi europei con un danno economico non indifferente.

Don Grampa, responsabile della Comunità pastorale di S. Giovanni il Precursore, ha parlato del "sogno profetico" del Card. Martini, datato 1999 ma ancora attualissimo, quello cioè di "un'Europa dei popoli, dei cittadini, delle donne e degli uomini, riconciliata e in grado di riconciliare, un'Europa dello Spirito". Si segnala poi la mancata citazione delle radici cristiane al centro della costituzione dell'Unione europea, di quella tradizione "giudaico-cristiana" che ha consentito nei secoli il realizzarsi dei grandi progressi di civiltà nel nostro continente



Cottarelli ha poi ribadito che il pensare che l'attuale situazione sia tutta colpa della Germania è profondamente sbagliato; cita in proposito il fatto che la maggior parte delle recenti decisioni sono state prese contro il parere della Banca Centrale tedesca. Per noi c'è il problema di recuperare le perdite accumulate vent'anni fa, tramite una riduzione dei costi dell'impresa italiana e della rapida ed efficace realizzazione delle riforme.

C'è poi il problema del bilancio della Comunità Europea che ammonta soltanto all'1% del PIL europeo, contro il 25-30% del Governo Federale degli Stati Uniti. Basterebbe portarlo al 10% per poter incidere realmente sugli affari dell'Europa e non restarne solo ai margini. Alla fine la nuova votazione in una sala totalmente gremita (oltre 300 persone) ha annotato la riduzione degli euroscettici a 19 e confermato la stragrande maggioranza dei votanti a favore dell'Europa

La redazione di Progetto.



CALENDARIO
PARROCCHIALE

Maggio

Domenica 19

- V domenica di Pasqua, messa animata da I media
- ore 16 Battesimi e celebrazione riscoperta del Battesimo

Lunedì 20

- ore 21.00 Percorso Preparazione Matrimonio

Giovedì 23

- Celebrazione Affidato a Maria (V ele)
- ore 21.00 Percorso Preparazione Matrimonio

Venerdì 24

- ore 21.15 Veglia Pasquale

Sabato 25

- Gita animatori OE con Santa Francesca

Domenica 26

- VI domenica di Pasqua, messa animata da II media
- Ore 10.00 professione di fede III media

Lunedì 27

- ore 21.00 Percorso Preparazione Matrimonio

Martedì 28

- Pellegrinaggio decanale in Giordania (28 maggio-4 giugno)

Giovedì 30

- ore 21.00 Percorso Preparazione Matrimonio

Venerdì 31

- ore 17.30 incontro animatori OE

Giugno

Sabato 1

- Ore 16.00 preparazione Battesimi
- ore 19.00 Percorso Preparazione Matrimonio

Domenica 9

- VII domenica di Pasqua, messa animata da III media
- Ore 11.15 anniversari di Matrimonio
- Ore 16.00 Battesimi

Aggiornamento sul contributo dei Fedeli

Per quanto riguarda il contributo in soccorso alle sofferenti casse parrocchiali le cose stanno procedendo secondo le previsioni per le prime due proposte e stanno finalmente migliorando per la questua, ma andiamo con ordine:

Contributo D, C e F del buon soccorso (annuale)

Si sono raggiunti alla metà di Aprile i 70.000 €, superando il valore dello scorso anno, con qualche nuovo parrocchiano che si è aggiunto grazie agli appelli costanti e al passa-parola. Ci auguriamo che ciò continui per consolidare questa fonte, che in precedenza era stata la più consistente.



**Dall'ARCHIVIO
PARROCCHIALE**

Sono rinati battezzati in Cristo

Tommaso De Pandis
Alice Galbusera
Giorgia Di Terlizzi
Jimenez Pogo Nicolas
Alessandro Sidonio
Sarai Chambergo Rios
Miriam Graziosi
Elisa De Cataldo

Ci hanno preceduto nella casa del Padre:

| | | |
|-----------------------|---------|----|
| Loiodice Brigida | di anni | 96 |
| Bernardini Gianfranco | “ | 88 |
| Volpetti Ignazio | | 92 |
| Guidotti Ezio | | 85 |
| Sanvico Paola | “ | 75 |
| Audoly Wanda | “ | 92 |
| Nicolini Ermanna Lina | “ | 94 |
| Soldani Laura | “ | 94 |
| Ripa Ornella | “ | 88 |
| Guarnieri Nazia | “ | 79 |



Contributo tramite raccolta Buste nella prima domenica di ogni mese (mensile)

L'andamento è stato confermato nella media della contribuzione di circa 30 € a busta, con un aumento del numero di buste di circa il 10%. Alla metà di Aprile il valore ottenuto da dicembre assomma a circa 19.000 € con una proiezione per l'intero anno a 30.000 €, decisamente superiore al contributo del 2018

Contributo tramite aumento della questua domenicale (settimanale).

Sino a due mesi fa il contributo altalenante della questua segnava valori molto prossimi a quelli di due anni fa, con mesi addirittura in regressione. Nello scorso mese di Marzo 2019 e anche nella prima metà di Aprile, si è invece avuto un aumento consistente di circa 600 € a domenica, che comporterebbe soldi in più per circa 4.800 € ogni mese. Se continuasse così da qui a fine anno, si potrebbe sperare in un contributo nell'anno 2019 di € di oltre € 16.800 (non contando sui mesi di luglio e di agosto a causa delle mancate presenze dei fedeli

per le vacanze estive). Si tratterebbe di una cifra significativa, che inoltre dimostrerebbe anche l'allargamento della base dei fedeli contribuenti, di coloro che sono disposti a prendersi carico della loro Chiesa.

Grazie a tutti continuiamo tutti così, generosamente, in modo da poter appianare le posizioni debitorie e consentire una vita più serena alla nostra Parrocchia.

R. B.





Gran parte dei lavori, programmati (Oratorio) e non, a causa della rottura delle tubazioni di riscaldamento e del fulmine di fine agosto 2018, sono stati completati. Mancano solo i collaudi statici sulla tettoia e sui pali di sostegno delle reti sul muro di confine, per poter presentare al Comune il SAL (Stato Avanzamento Lavori) finale e incassare gli ultimi 20.000 € del contributo comunale, cosa che dovrebbe avvenire entro il mese di Maggio. Inoltre, ma totalmente a nostro carico, rimangono il fissaggio delle alette dei serramenti dell'Oratorio e la pavimentazione in gres antiscivolo sotto la tettoia.

Ma la vita di una Parrocchia non può mai fermarsi, con nuovi problemi che si presentano e con nuove spese da affrontare, come avviene per qualsiasi Ditta o casa d'abitazione. E' stato così per il Cinema Palestrina, per il quale c'è stata il 10 aprile una Verifica della Commissione di Vigilanza per il pubblico spettacolo (dopo 20 anni dalla precedente), per la quale abbiamo dovuto prepararci unitamente alla Soc. Progetto Lumière, che gestisce la sala affittata dalla Parrocchia come Ramo d'Azienda, per adeguare il cinema alle norme vigenti. Alcuni degli adeguamenti (ad esempio l'EVAC, cioè l'impianto di segnalazione acustica in caso di incendio, per facilitare l'uscita degli

spettatori) erano antecedenti alla data di affitto, per cui sarebbero stati di competenza parrocchiale. Alla fine si è deciso di dividere salomonicamente in parti uguali le spese da sostenere per ottenere il nulla osta, con un aggravio per noi di poco meno di 15.000 €.

La Commissione durante l'ispezione ha concluso che la sala è a posto per il 90%, ma che dovranno essere fatte alcune modifiche di entità limitata, con piante aggiornate e segnalazione delle vie di fuga, aggiunta di qualche luce di sicurezza, rilevazioni dell'impatto acustico, ecc. Il tutto dovrà essere presentato in Comune entro la data del 9 Maggio 2019, al quale potrà seguire o l'approvazione definitiva o un'ulteriore visita ispettiva della Commissione.

C'è poi per la Parrocchia lo studio e la

realizzazione di maggiori protezioni per le nostre apparecchiature elettriche, per evitare il ripetersi di danni da fulmine come lo scorso anno, con costi sensibili in fase di valutazione.

Alla Scuola dell'Infanzia è prevista poi la ricopertura del cortiletto, attualmente pavimentato a cubetti di porfido, con uno strato di gomma anti-trauma di 4 cm, colato in loco, per una maggior sicurezza dei bambini che la frequentano. I lavori già commissionati, che inizieranno agli inizi di maggio, costeranno circa 20.000 € e al momento risultano coperti dal budget di spesa programmato.

Vi terremo comunque costantemente aggiornati sull'evolversi degli eventi.



Proposta per il cortile della Scuola Materna, colata con linee armoniche

Roberto Bosisio



Percorso di Catechesi per Adulti

2. Dio cammina con gli uomini

La trasmissione della divina rivelazione

Con La Sacra Scrittura, divinamente ispirata, la Rivelazione giunge per tradizione viva ai credenti; la Tradizione comunica la verità rivelata con la dottrina, il culto e la vita del popolo di Dio. I pastori, interpreti dell'autentica Tradizione, guidano il popolo cristiano che, animato dallo Spirito con la fede, prende parte attiva alla Tradizione. La rivelazione di Dio avanza, nella storia

CCC, 74/9

personale e collettiva, fin dall'origine, grazie ai suoi inviati; le loro parole, come accade presso altri popoli, entrano in una tradizione comunitaria e anche il popolo di Israele trasmette la sua sacra tradizione, consegnata da Dio, di generazione in generazione. Col tempo e col progredire della rivelazione, questo patrimonio viene anche messo per iscritto: le Sacre Scritture, ispirate da Dio stesso, diventano regola di fede e di vita. Gesù di Nazaret accetta questa tradizione, ma considera in termini semplicemente umani le tradizioni interpretative degli scribi. Inaugura così una propria tradizione di insegnamenti e gesti affidata ai discepoli; dapprima trasmessa oralmente, ben presto si deposita in testi, scritti da autori ispirati della originaria comunità cristiana. La Tradizione Apostolica, con la Sacra Scrittura, viene ereditata dalle successive generazioni e continua, col sostegno dello Spirito di verità, nella Tradizione ecclesiale. La divina rivelazione, che non può essere accresciuta, viene così comunicata,

esplicitata, attualizzata dalla dottrina, dal culto e dalla prassi della Chiesa attraverso il magistero, la predicazione, la liturgia, l'arte e il comportamento dei cristiani. Su questo si fonda la fede della Chiesa viva e operante, ricevuta dagli apostoli, che hanno incontrato il Signore. In ascolto dello Spirito, la Tradizione vivente della fede ha definito il canone degli autentici libri sacri. Con l'autorità di Cristo e col sostegno dello Spirito, il magistero del papa e dei vescovi guida i fedeli al corretto discernimento del messaggio rivelato e all'interpretazione della parola di Dio scritta o trasmessa. Anche il popolo di Dio, guidato dal magistero e animato dallo Spirito, contribuisce attivamente nel tempo alla trasmissione della fede ricevuta. da:

CEI, Catechismo degli adulti, La verità vi farà liberi, 2015

a cura di
Barbara Griletto Forlanini



FRESCHI di STAMPA

I libri di questa rubrica li trovate al Banco della Buona Stampa situato in chiesa.

Enzo Bianchi **L'ARTE DI SCEGLIERE.** **IL DISCERNIMENTO**

San Paolo Edizioni

pp 180 16 euro

Quando siamo davanti a una decisione, come sapere se la nostra scelta è per il bene o per il male, per la vita o per la morte, come ci ricordano anche le Scritture? Enzo Bianchi dedica questo libro all'arte del discernimento, difficile da comprendere per noi moderni ma considerato dai padri del

deserto la «migliore di tutte le virtù». Per questo, nota il nostro autore, è indispensabile tornare a esercitarsi in quest'arte così essenziale per la vita cristiana e non..

Anselm Grün **ERO STRANIERO E MI** **AVETE ACCOLTO. COME** **AFFRONTARE LA PAURA** **DELL'ALTRO**

Edizioni Messaggero Padova

pp 144 15 euro

Fino a che punto siamo capaci di esistere alla diversità? Nel libro, il tema dell'essere straniero viene esaminato dapprima partendo dalla storia e poi sottolineando il punto

di vista della psicologia e della fede. Anselm Grün ci aiuta a superare la paura dello straniero, per imparare a relazionarsi con lui in modo adeguato.

Pietro Maranesi **LA FRAGILITÀ IN FRANCESCO** **D'ASSISI. QUANDO LO** **SCANDALO DELLA** **SOFFERENZA DIVENTA GRAZIA**

Edizioni Messaggero Padova

pp. 120 9,50 euro

Non solo titoli di canzoni, non sono solo parole, sono manifesti di un'epoca musicale e non segnata dagli U2, il gruppo irlandese fondamentale per la storia del rock e vera

La famiglia al centro...ma non delle polemiche

Alla fine dello scorso mese di marzo, dal 29 al 31, la città di Verona ha ospitato una "festa delle famiglie", come è stata informalmente etichettata da molti media, che è stata anche occasione di alcune polemiche. Non sempre tuttavia l'evento è stato correttamente e compiutamente contestualizzato, con il rischio di fare confusione con altre iniziative che pongono al centro la famiglia, ma che hanno una diversa matrice ed organizzazione.

L'evento ospitato a Verona è stato il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie, traduzione dall'inglese World Congress of Families ("WCF"). Il WCF è una organizzazione statunitense cristiana che si prefigge il compito di unificare, a livello internazionale, gruppi e realtà accomunati da istanze comuni di stampo conservatore, spesso alla ribalta sui media internazionali per le posizioni su temi delicati quali l'omosessualità, l'aborto e il divorzio.

Alla XIII edizione italiana del WCF hanno partecipato associazioni, capi di stato ed esponenti politici della destra radicale, cristiana e integralista da tutto il mondo, oltre ad esponenti politici italiani; rispetto all'evento, la posizione della stampa cattolica italiana risulta certamente molto 'discreta', lontana sia dalla partecipazione all'evento sia dalle relative polemiche. Il WCF è un'organizzazione probabilmente poco conosciuta in Italia. Come spesso accade, sulla base delle notizie di stampa, non è semplice formarsi un giudizio bilanciato; di certo molte istanze del WCF nascono da un

terreno comune a quello della nostra Chiesa, in primis per quanto riguarda la difesa della vita.

Si tratta di una associazione – e di una iniziativa con riferimento all'evento di Verona – che sebbene accomunata dall'obiettivo di 'mettere al centro le famiglie', non ha alcuna matrice comune rispetto all'Incontro mondiale delle famiglie organizzato dalla Chiesa Cattolica Romana, ma che forse rischia di essere inappropriatamente allo stesso accostato o con lo stesso confuso.

L'incontro mondiale delle famiglie è stato inaugurato da papa Giovanni Paolo II nel 1994; esso si tiene ogni tre anni e l'ultima edizione si è tenuta in Irlanda, a Dublino, ad agosto 2018. Sono in corsa i preparativi per la prossima edizione che si terrà a Roma nel 2021. Molte famiglie della nostra parrocchia hanno certamente vivo il ricordo del Family 2012, l'incontro mondiale delle famiglie tenutosi a Milano nel 2012, con un tema ancora oggi attuale per la nostra città: il rapporto non sempre facile tra la vita cristiana delle famiglie con il lavoro e



con la festa. Temi che ci hanno portato a confrontarci direttamente con le dinamiche della quotidianità familiare, sfidandoci nel complicato esercizio di inquadrare i nostri stili di vita nella coerenza del Vangelo.

L'opportuno distinguo tra le due iniziative, il WCF e l'incontro mondiale delle famiglie, che rischiano erroneamente di essere accomunate, è anche l'occasione per condannare ogni tentativo di trasformare la famiglia in un campo di battaglia, e di riportarla invece giustamente al centro di una riflessione costruttiva. Si può leggere in ogni discorso di Papa Francesco l'obiettivo di fondo di togliere la famiglia dal centro delle polemiche ma come meta da raggiungere, come realtà alla quale essere vicini con misericordia, accompagnamento e discernimento.

La Redazione di Atlantide

Copia di questo articolo e dei precedenti numeri è reperibile all'indirizzo web www.parrochciaredentore.it/parrocchia/Pubblicazioni/Atlantide

bomba atomica fino alla metà degli anni Novanta.

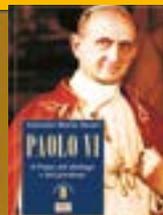
Antonio Maria Sicari

Paolo VI.

IL PAPA DEL DIALOGO E DEL PERDONO Edizioni Ares

pp 144 12 euro

Antonio Maria Sicari, famoso per le sue vite dei Santi, ci regala un «Ritratto» di Paolo VI, precisando che non ha inteso scrivere una biografia, ma delineare un Volto. Il Volto di un Santo, innamorato di Cristo, che si va plasmando nella contemplazione, nell'adorazione e nella carità operosa per la «sua Chiesa» e per



l'intera umanità.

Francesco Terrone.

LE SETTE PAROLE DI MARIA. Edizioni R.I.S

Francesco Terrone, poeta e ingegnere, delinea nelle sue liriche il percorso straordinario di Maria, intercettata nella sua giovinezza dalla potenza della Parola di Dio: è così introdotta,

dopo il suo coraggioso "Fiat", agli eventi che i testi sacri ci raccontano e che l'autore ripercorre cogliendo la eccezionalità della relazione tra Madre e Figlio, di confidenza e di distanza insieme. La raccolta, arricchita da disegni originali che accompagnano questo itinerario di devozione a Maria, è dedicata dall'autore alla sua mamma.

Gli amici del Mercoledì

L'anno della Parola

Questo è l'anno della Parola e, raccogliendo l'invito dell'Arcivescovo Delpini, Don Sergio Didonè ha tenuto presso gli Amici del Mercoledì cinque incontri sui Salmi e sui Vangeli

E' l'anno della Parola e gli Amici del Mercoledì hanno chiesto a Don Sergio Didonè di tenere alcuni incontri sui Salmi e sui Vangeli. Nei due incontri sui Salmi svolti a Febbraio i partecipanti hanno potuto ricevere spunti di profonda spiritualità che hanno fatto scoprire il contenuto profetico e umano di questi testi, di grande qualità poetica, che ancora oggi fanno vibrare il cuore dell'uomo alla ricerca di se stesso e di Dio. Nello stesso Salmo si alternano la sofferenza e la speranza, la lode e il grido di aiuto che si esprime in preghiera. Chi li legge partecipa di una incredibile densità di esperienza umana e religiosa. In questi incontri abbiamo imparato meglio il valore dei Salmi per la nostra preghiera quotidiana. Don Sergio ha arricchito, come suo costume, le presentazioni anche di dati storici



che hanno permesso di contestualizzare i testi e ci ha consegnato delle dispense ricche di preziosi commenti e di note. Nel mese di Marzo Don Sergio Didonè ha parlato dei Vangeli, inquadrandoli fra i testi ispirati da Dio e fornendo elementi che ne confermano la datazione e la storicità. I tre incontri hanno riguardato il tema della passione e della morte di nostro Signore Gesù Cristo,

nella prospettiva della Santa Pasqua, cuore dell'anno liturgico. Don Sergio ci ha fatto conoscere anche come i Romani punivano, con la flagellazione, i condannati, e come Gesù fu crocifisso. Abbiamo così rivissuto la pena che nostro Signore ha sopportato per la nostra salvezza. Davvero numerosa è stata la partecipazione dei parrocchiani che sono arrivati a superare il numero di ottanta persone e che hanno posto al relatore molte domande alle quali Don Sergio, che ringraziamo di cuore, ha dato esaurienti risposte. Anche per i Vangeli è stata resa disponibile una vasta documentazione. Infine, al termine degli incontri, a cura degli Amici del Mercoledì, si è fatto festa.

Anna Mezzena Dalla Vecchia

PARROCCHIA SS. REDENTORE Numeri e Indirizzi Utili www.parrocchiaredentore.it

ORARI S. MESSE

Feriali 7.15 - 9.30 - 16.00 - 18.30

Sabato 9.30 - 18.30

Festivi 8.30 - 10.00 - 11.15 - 12.15 - 18.30

Segreteria Parrocchiale

9.30 - 12.00 da lunedì a sabato

15.30 - 18.30 solo il mercoledì

Tel. 02 6694498

Fax 02 6697251

Sagrestia 02 87240491

segreteria@parrocchiaredentore.it

Centro Ascolto Caritas

Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

Tel. 02 6705181

Casa Accoglienza 02 87240490

Associazione GRATIS

02 87241923

SCUOLA MATERNA

Direzione Tel. 02 6704677

Fax 02 66986082-

Suore Comunità 02 6704677

ORATORIO

oratorio@parrocchiaredentore.it

da lun. a sab: 16.00-19.00.

Domenica: 11.00-12.00

e 16.00-19.00.

Tel. 02 36756109

SACERDOTI

Don Natale Castelli (Parroco)

02 6694498 347 8517657

don.natale.castelli@gmail.com

Don Alessandro Noseda

(Vicario)

02 67384112 328 8861369

Don Sergio Didonè (Vicario)

02 6700984

Don Luigi Parisi (Residente)

02 67384113

Don Sonny De Armas

(Residente) 324 0818905

progetto
di comunità
aperta

Parrocchia SS. Redentore

via L. Palestrina 5 - Milano

Direttore responsabile

Paola Valentina Tenani

Per contatti:

segreteria@parrocchiaredentore.it

Registrato presso il Tribunale di Milano n° 426 del 19-11-1971. Stampa Pixartprinting.it